



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IQBAL MASIH"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dei Comuni di Bientina e Buti (PI)
Sede Principale ed Uffici c/o Scuola Second. di Primo Grado in Via L. Da Vinci, 43 – 56031 – BIENTINA (PI)
Tel. 0587 757000 – E-mail: piic815009@istruzione.it PEC: piic815009@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "I. MASIH"-BIENTINA
Prot. 0000967 del 23/01/2026
I-1 (Uscita)

Bientina (PI), 23/01/2026

CIRCOLARE N. 96

Ai Docenti

Alle famiglie

Al Personale scolastico

All'Albo

Al Sito web dell'I.C. Iqbal Masih di
Bientina e Buti

OGGETTO: Trasmissione del DPR n. 134 del 2025. Nuove disposizioni su Valutazione, Voto di Condotta e Sanzioni disciplinari.

Si porta a conoscenza della Comunità Scolastica l'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134, recante modifiche al Regolamento concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (DPR n. 249/1998).

Tale provvedimento, in linea con la Legge n. 150/2024 e la Legge n. 70/2024, mira a rafforzare l'autorevolezza del personale docente, ripristinare la cultura del rispetto e conferire maggiore rilevanza al voto di comportamento.

I principali adeguamenti riguardano la disciplina degli studenti, in particolare le disposizioni relative all'allontanamento dalle lezioni/comunità scolastica e all'integrazione del Patto educativo di corresponsabilità.

Le nuove norme sono già precettive e vincolanti per l'intera comunità scolastica. Si invita, pertanto, tutto il personale, gli alunni, le alunne e le famiglie a prenderne attenta visione e a garantirne la scrupolosa osservanza, anche nelle more del necessario e conseguente aggiornamento del Regolamento d'istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Di seguito si illustrano le principali novità introdotte per la scuola secondaria di I grado (DPR 134/2025).

Terminologia aggiornata

Il termine "handicap" viene sostituito con "disabilità"

Nei procedimenti disciplinari, il termine "incolpato" viene sostituito con "responsabile".

Le sanzioni non sono "inflitte" ma "irrogate".

Distinzione tra valutazione del profitto e del comportamento

Viene ribadito il principio secondo cui nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. Tuttavia, la condotta dello studente incide direttamente sulla valutazione del comportamento.

Questa disposizione rafforza l'importanza del voto di comportamento come espressione del rispetto delle regole e del percorso formativo dello studente.

Il comportamento, anche se non influenza il merito nelle singole materie, è centrale nella valutazione complessiva dell'alunno.

Sanzioni disciplinari e finalità educativa dell'allontanamento

Viene ridefinita la natura dell'allontanamento, per accentuarne la finalità educativa e riparatoria. Le sanzioni sono ispirate ai principi di proporzionalità e gradualità e si articolano come segue:

- ALLONTANAMENTO FINO A DUE GIORNI

Comporta l'obbligo per lo studente di svolgere, presso l'Istituzione Scolastica, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti sanzionati

Attività obbligatorie: Il consiglio di classe delibera attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Luogo di svolgimento: Le attività si svolgono presso l'istituzione scolastica.

Docenti: La scuola individua i docenti incaricati di realizzare tali attività.

-ALLONTANAMENTO DA TRE A QUINDICI GIORNI

Comporta l'obbligo per lo studente di svolgere attività di cittadinanza attiva e solidale. Tali attività si terranno presso strutture convenzionate, individuate da appositi elenchi ministeriali, e potranno, su delibera del Consiglio di Classe, proseguire anche dopo il rientro a scuola dello studente, al fine di consolidare il percorso educativo.

Attività obbligatorie: Il consiglio di classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo ai giorni di allontanamento. Tali attività vanno inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Luogo di svolgimento (Prioritario): Le attività si svolgono presso strutture ospitanti (enti, associazioni, enti del Terzo settore) con le quali la scuola stipula convenzioni. Se non ci sono strutture ospitanti idonee o manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica.

Pianificazione: Le convenzioni devono disciplinare il percorso formativo personalizzato, tempi, modalità e figure di riferimento.

Vigilanza: Durante tali attività, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti.

Computo delle ore: Le ore di attività sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto per la validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

Mancato svolgimento: Il mancato o parziale svolgimento delle attività viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Prosecuzione post-rientro: Il consiglio di classe può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento.

- ALLONTANAMENTO SUPERIORE A QUINDICI GIORNI

È previsto per le infrazioni di eccezionale gravità, quali la commissione di reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o la sussistenza di un pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico.

Durata: Commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.

Attività obbligatorie: La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali/autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

L'introduzione della "cittadinanza attiva e solidale" trasforma l'allontanamento in un percorso di responsabilizzazione. Nell'ambito della rieducazione, lo studente è chiamato a riparare il danno e a ricostruire la propria immagine all'interno della comunità, offrendo un contributo concreto.

-INTEGRAZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità viene integrato includendo l'impegno reciproco di scuola e famiglie per l'emersione e il contrasto attivo dei seguenti fenomeni:

Bullismo e Cyberbullismo;

Uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti;

Altre forme di dipendenza.

Nello specifico, il Regolamento di Istituto deve prevedere l'integrazione del Patto educativo di corresponsabilità (art. 5-bis del DPR 249/1998) con i seguenti impegni:

Impegno alla Collaborazione: Inclusione dell'impegno dell'istituzione scolastica e delle famiglie a collaborare per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza.

Attività Formative e Informative: Le istituzioni scolastiche devono integrare il Patto definendo in maniera dettagliata le attività formative e informative che intendono programmare a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet.

Il Patto di Corresponsabilità diventa lo strumento fondamentale per creare una vera alleanza educativa. Chiediamo ai docenti, alle famiglie e agli studenti di partecipare attivamente alle iniziative sul tema della legalità digitale e della prevenzione di ogni forma di dipendenza.

-DISPOSIZIONI OPERATIVE

Le FF.SS., la Commissione PTOF, il Referente e la Commissione per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo prenderanno visione del DPR 134 del 2025 e avanzeranno delle proposte riguardo alle attività di approfondimento, attività di cittadinanza attiva e solidale e attività formative e informative da deliberare e inserire nel PTOF e nel Patto educativo di corresponsabilità.

I Consigli di Classe applicheranno fin da subito le disposizioni relative alle nuove tipologie di allontanamento.

Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, tutte le attività di cittadinanza attiva e solidale (per i periodi 3-15 giorni) saranno effettuate a favore della comunità scolastica. Nel regolamento andranno declinate le modalità.

Si allega alla presente il testo del DPR n. 134 del 8 agosto 2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Maria Rita Agata Ansaldo)

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate*